



**ISTITUTO CULTURALE LADINO
SAN GIOVANNI DI FASSA/SÈN JAN (TN)**

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

n. 73 di data 5 giugno 2023

OGGETTO:

FONDO PER AREA DIRETTIVA E ATTRIBUZIONE DELL'INDENNITÀ – ANNO
2023

IL DIRETTORE

- visto l'Accordo di settore su indennità e produttività del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali della Provincia Autonoma di Trento e dei suoi enti strumentali, sottoscritto il 21 ottobre 2021;
- preso atto che l'art. 4 comma 1 recita: *“Per gli enti strumentali, il fondo per l'indennità per area direttiva è rideterminato proporzionalmente secondo una quota capitaria standard comunicata dalla Provincia, salva la possibilità per gli enti stessi di integrare la suddetta misura in accordo con il Dipartimento della Provincia competente in materia di personale”*;
- visto l'allegato parte I (Direttive agli enti pubblici strumentali) punto A.2.2 delle direttive in materia di personale degli Enti strumentali provinciali a decorrere dall'anno 2022 approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 239 di data 25 febbraio 2022 che recita *“gli enti strumentali costituiscono il budget per area direttiva sulla base delle indicazioni impartite dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale”*;
- vista la nota della Provincia Autonoma di Trento, Dipartimento organizzazione, personale e affari generali, prot. n. D319/4.4.1-2019-144/LOC (ns. prot. 888 del 19 maggio 2023), con la quale si comunica nella misura di € 650,00 lordi l'entità della quota capitaria standard sulla base della quale viene definito il fondo per l'indennità per area direttiva di ciascun ente strumentale;
- vista la circolare provinciale D319/1.1.2/PAC/LOC con la quale il Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali della Provincia Autonoma di Trento ha definito i criteri e le modalità per l'attribuzione dell'indennità area direttiva –anno 2023;
- verificata la situazione del personale dipendente dell'Istituto inquadrato nel livello evoluto della categoria C e nel livello base ed evoluto della categoria D, dalla quale emerge che al 1 gennaio 2023 risultano in servizio 3 dipendenti della categoria D base, e 1 dipendente della categoria C evoluto;
- preso atto che la quota capitaria per l'anno 2023, determinata in €. 650,00 e moltiplicata per le n. 4 unità di personale di categoria C, livello evoluto e D, livelli base ed evoluto, permette di costituire un fondo di € 2.600,00;
- dato atto che il limite annuale minimo previsto dal comma 7 dell'articolo 5 del sopra richiamato Accordo di settore di data 21 ottobre 2021 è pari ad Euro 1.716,00;
- considerato che spetta, nel caso specifico, al Direttore dell'Istituto individuare con atto scritto e motivato i dipendenti che, possono beneficiare dell'indennità per area direttiva e la relativa misura;
- verificato pertanto che il fondo determinato con le modalità sopra descritte permette di attribuire l'indennità esclusivamente ad una posizione organizzativa;
- verificato che i dipendenti potenzialmente beneficiari dell'indennità sono attualmente 4 ed in particolare:

dott.ssa N.C.	funzionario ad indirizzo linguistico
dott.ssa M.C.	funzionario ad indirizzo amministrativo
dott.ssa D.B.	funzionario ad indirizzo storico culturale
dott.ssa M.V	collaboratore culturale

- considerato che le posizioni di lavoro cui può essere attribuita l'indennità per area direttiva devono essere caratterizzate da particolare rilevanza per l'Amministrazione in quanto presentano uno o più dei seguenti elementi:
 - ✓ specializzazione che evidenzia il grado di conoscenza, talvolta esclusivo, delle problematiche inerenti la posizione di lavoro rivestita. E' ricompresa in questa fattispecie anche l'attività di consulenza.
 - ✓ Particolare discrezionalità ed autonomia nello svolgimento delle funzioni assegnate;
 - ✓ Complessità del processo decisionale che deriva dall'applicazione di normative, procedure e tecnologie innovative e soggette a variazione;
 - ✓ Coordinamento di gruppi di lavoro, settori, progetti;

- accertato che la dipendente Daniela Brovadan dimostra capacità, autonomia e competenza elevate nello svolgimento delle attività riferite alla conservazione dei beni custoditi al Museo ladino. Gestisce in modo autonomo e con responsabilità l'attività particolarmente vivace di deposito e donazione di oggetti etnografici da parte di privati, curando tutte le fasi dell'iter e attivando eventuali contatti e esperienza personale dove ritenuto necessario;

- considerato che l'attività espletata dalla dottoressa Daniela Brovadan risulta particolarmente importante nel corso dell'anno 2023, poiché prevede:
 - l'intervento nella gestione dei contatti per il rinnovo della locazione della sezione staccata del Museo, Molin de Pèzol e il rifacimento delle didascalie;
 - la realizzazione di una mostra-evento sui giochi di un tempo, da lei curata, in collaborazione con una collezionista e con donatori/esperti sul territorio e fuori valle; la mostra sarà accompagnata dalla pubblicazione di un libro catalogo di cui la dipendente collaborerà a organizzare la parte fotografica e il coordinamento con le autrici dei testi; a corollario la dottoressa Brovadan lavora anche in sinergia con un gruppo di giovani sul territorio che realizzano interviste e attività legate alla mostra stessa e con altri soggetti chiamati a popolarla.
 - l'inizio dei lavori per il restauro e la riproduzione di un antico apiario, nuova sede staccata del Museo che richiederà in parte anche la consulenza, a livello etnografico e storico, della dipendente.

- ritenuto pertanto di attribuire alla dott.ssa Brovadan, l'indennità di direzione nell'importo di Euro 2.600,00 corrispondente all'ammontare complessivo del Fondo;

- verificato che su tale importi vanno calcolati gli oneri a carico dell'ente nella misura dell'8,5% di IRAP e del 23,80% di CPDEL;

- visto il “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell’Istituto Culturale Ladino”, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare l’art. 22;
- visto l’art. 56 e l’Allegato a/2 del Decreto Legislativo 118/2011;
- visto il Bilancio di previsione 2022-2025 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 43 di data 28 dicembre 2022 e con deliberazione della Giunta provinciale n.89 di data 27 gennaio 2023 e il bilancio finanziario gestionale per gli esercizi 2023-2025, approvato con propria determinazione n. 178 di data 28 dicembre 2022 e ss.mm;
- accertata la disponibilità dei fondi ai capitoli 51100, 51130 e 51150 del bilancio 2023-2025, esercizio finanziario 2023;

d e t e r m i n a

1. di costituire, ai sensi dell’articolo 4 dell’Accordo di settore su indennità e produttività del personale dell’area non dirigenziale del comparto autonomie locali della Provincia Autonoma di Trento e dei suoi Enti strumentali sottoscritto in data 21 ottobre 2021, il fondo per l’indennità area direttiva nella misura di Euro 2.600,00 per l’anno 2023 al netto degli oneri riflessi previsti per legge a carico dell’Istituto;
2. di attribuire, per le motivazioni espresse in maniera sintetica nell’allegato prospetto che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, l’importo di €. 2.600,00 alla dott.ssa Daniela Brovadan, a titolo di indennità per area direttiva relativa all’anno 2023;
3. di dare atto che tale indennità viene erogata mensilmente nella misura di un dodicesimo dell’importo annuo e verrà ridotta, ai sensi dell’art. 3 dell’Accordo di settore di data 21 ottobre 2021 in caso di assenze superiori a 30 giorni consecutivi, proporzionalmente alle giornate di assenza;
4. di liquidare pertanto entro il giorno 27 del mese di giugno 2023 i primi sei/dodicesimi del totale annuo e di provvedere al pagamento delle restanti rate dell’importo di € 216,67, in concomitanza con la liquidazione degli stipendi;
5. di impegnare la spesa di cui al punto 2. relativa al valore totale del Fondo area direttiva pari ad Euro 2.600,00 al capitolo 51100 del Bilancio di previsione 2023-2025, imputandola all’esercizio 2023;
6. di far fronte alla spesa per gli oneri riflessi previsti per legge a carico dell’Istituto attraverso l’impegno assunto ai capitoli 51130 e 51150 (irap) del bilancio 2023-2025, esercizio finanziario 2023.

IL DIRETTORE
- dott.ssa Sabrina Rasomi -

Allegato: Prospetto di attribuzione

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2023-2025

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2023 – 2025.

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO/OGS	IMPORTO
51100	2023	310	2.600,00

San Giovanni di Fassa, 5 giugno 2023

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Marianna Defrancesco

Per copia conforme all'originale

San Giovanni di Fassa,

IL DIRETTORE
dott.ssa Sabrina Rasom